



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Specializzazione per le attività di sostegno (VII Ciclo) aa. 2021/2022

INSEGNAMENTO	Neuropsichiatria infantile (Insegnamento 3)
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/39
DOCENTE RESPONSABILE	L. Parisi, G. Tripi, G. Quatrosi, L. Firrigno, F. P. Vitrano, L. Cottone, P. Pace, A. D'Amico, F. Fallea, M. L. Fallea
CFU	4
Totale ore di lezione	30
Propedeuticità	SI
Modalità di frequenza	Obbligatoria
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
Organizzazione della didattica	Lezioni frontali
Valutazione dell'apprendimento	Prova scritta con votazione espressa in trentesimi, attraverso le seguenti valutazioni: conoscenze acquisite sui temi trattati durante il corso; capacità di stabilire connessioni tra i diversi temi trattati durante il corso; capacità di applicare le conoscenze ai contesti educativi; capacità di sviluppare giudizi autonomi, di comprendere possibili applicazioni e implicazioni; padronanza di un linguaggio scritto appropriato al campo di studi. La valutazione complessiva sarà espressa in trentesimi, secondo la seguente scala di misurazione: eccellente: 30 – 30 lode; molto buono: 29-27; buono: 24-26; soddisfacente: 21-23; sufficiente: 18 – 20; insufficiente: inferiore a 18.

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO	Neuropsichiatria infantile (MED/39 Insegnamento 3)
Contenuti minimi	<p>Introduzione alla Neuropsichiatria infantile</p> <p>Traiettorie di sviluppo: eventi critici del neurosviluppo.</p> <p>Principi di terapia in Neuropsichiatria Infantile</p> <p>Disturbi del neurosviluppo: dal profilo di sviluppo al progetto terapeutico</p> <p>Disturbo dello spettro dell'autismo</p> <p>Disabilità intellettiva</p> <p>Sindromi genetiche</p> <p>Disturbi della comunicazione</p> <p>Disabilità Neuromotorie (paralisi cerebrali infantili, malattie neuromuscolari)</p> <p>Epilessie in età evolutiva</p> <p>Disforia di genere</p>
TESTI CONSIGLIATI	<i>Roccella M. Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza. Padova, Piccin, 2019 II Edizione riveduta e aggiornata</i>

OBIETTIVI FORMATIVI: competenze delineate dal D.M. 30 Settembre 2011	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenze psicopedagogiche sulle tipologie delle disabilità ✓ Competenze psicoeducative per l'intervento nei disturbi relazionali e comportamentali ✓ Competenze pedagogico-didattiche per realizzare le forme più efficaci ed efficienti di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi formativi ✓ Capacità di analizzare e comprendere i processi cognitivi a livello individuale e collettivo, in condizioni di disabilità e non ✓ Competenze di osservazione e valutazione dei vari aspetti del funzionamento umano secondo l'approccio ICF dell'OMS ✓ Competenze di comunicazione e collaborazione con i colleghi e gli operatori dei servizi socio-sanitari ✓ Competenze educative delle dinamiche familiari e delle modalità di coinvolgimento e cooperazione con le famiglie ✓ Approfondire conoscenze di natura teorica e operativa per l'approccio interdisciplinare allo studio dell'interazione corpore, della psicomotricità, del comportamento e dell'apprendimento dell'essere umano
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (Learning Outcomes) DECLINATI SECONDO I DESCRITTORI DI DUBLINO	<p>Conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscenza dei principali disturbi del neurosviluppo. – Conoscenza scientifica avanzata sugli aspetti etiopatogenetici, clinici e terapeutici dei principali disturbi del neurosviluppo e delle malattie neurologiche e psichiatriche – Conoscenza delle patologie relative alla neurologia e psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza. – Conoscenze di tecniche innovative didattiche e di recenti strumenti per facilitare l'apprendimento del bambino disabile <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>

- Applicare le conoscenze acquisite nell'ambito dei principali disturbi del neurosviluppo e delle patologie neurologiche e psichiatriche in età evolutiva.
- Capacità applicative di tipo metodologico, testologico e strumentale utili al docente di sostegno.
- Comprendere le valutazioni diagnostiche e i profili funzionali al fine di individuare specifiche strategie individuali e adeguati percorsi formativi
- Capacità interpretative e metodologiche sui nuovi approcci e percorsi diagnostici proposti dalla ICF, in particolar modo sulla diagnosi funzionale (OMS).

Autonomia di giudizio

- Capacità di interpretare il corretto significato dei sintomi che caratterizzano i principali disturbi del neurosviluppo e le patologie neurologiche e psichiatriche in età evolutiva.
- Capacità di individuare gli indicatori di disagio e di disfunzione precoci, di differenziare i quadri clinici e comportamentali per favorire l'acquisizione di competenze psicoeducative
- Acquisizione di una capacità di osservazione e di interpretazione dei funzionamenti cognitivi e di differenziarli in condizioni di disabilità e non

Abilità comunicative

- Capacità di rapportarsi con altre figure professionali sui temi della neuropsichiatria dell'età evolutiva.
- Capacità a rapportarsi con altre figure professionali sui temi della neurologia e psichiatria dell'età evolutiva.
- Capacità di presentare dati sperimentali e bibliografici e di trasmettere e divulgare l'informazione sulle patologie trattate.
- Capacità di comunicazione, collaborazione, condivisione con i colleghi e con altre figure professionali (Operatori socio sanitari i delle UO di NPIA e delle equipè riabilitative), differenziando gli ambiti e i settori di intervento
- Acquisire atteggiamenti positivi, stili educativi per una proficua "alleanza terapeutica" tra scuola e famiglia

Capacità di apprendere

- Capacità di consultazione e interpretazione di contenuti provenienti da banche date, riviste specialistiche, linee guida, fondamentali per l'aggiornamento continuo sulle disabilità e la gestione delle diverse problematiche del corpo e della mente correlate alle patologie di interesse neuropsichiatrico.